

CURRICULUM VITAE**INFORMAZIONI PERSONALI**

<i>Nome</i>	Tanduo Stefano
<i>Data di Nascita</i>	01.07.1955 Mira
<i>Qualifica</i>	Ispettore Antincendio Esperto (perito)
<i>Amministrazione</i>	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia dal 1/7/1976
<i>Incarico attuale</i>	Funzionario responsabile del servizio Vigilanza Antincendio VV.F.

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

<i>Titolo di studio</i>	Diploma di scuola media superiore
<i>Altri titoli di studio e professionali</i>	Diploma di maestro d'arte; nel settore VV.F.: Vigile nel 1976; Patente Nautica di I [^] categoria; Patente Nautica di II [^] categoria; Patente terrestre di I ^o grado; Patente terrestre di II ^o grado; Patente terrestre di III ^o grado; Patente terrestre di IV ^o grado; Patente per veicoli Anfibi; Capo Squadra dal 1995; successivamente titolo di istruttore professionale; Istruttore di Patenti Nautiche; Istruttore Tecniche Speleo Alpino Fluviale: livello 1A; Istruttore Tecniche Speleo Alpino Fluviale: poi 1B Istruttore Tecniche Speleo Alpino Fluviale: Fluviale; Istruttore e formatore per corsi di cui al D.Lgs.81/2008; Capo Reparto dal 1997; dal 2006 Ispettore Antincendi dal 2013 Ispettore Antincendi Esperto
<i>Esperienze professionali (incarichi ricoperti)</i>	nel settore VV.F.: partecipazione a svariati corsi di Prevenzione Incendi fin dal 1988; successivamente corsi di Metodologie didattiche; Abilitazione come operatore SAF 1A; Abilitazione come operatore SAF 1B; Abilitazione come operatore SAF 2A; Responsabile e Coordinatore in tecniche SAF del Comando; Responsabile SAF Regionale; Vice responsabile settore soccorso Aeroportuale; Vice Responsabile dell'ufficio Formazione del Comando; Istruttore Tecnico in pratiche di Prevenzione Incendi; partecipato a quasi tutte le calamità naturali dal 1975: terremoto del Friuli, Irpinia, crollo della diga di Stava; terremoto in Toscana, Umbria, Marche, Emilia; Nubifragio delle Cinque Terre,; Tornado in provincia di Venezia (Dolo, Mira e Pianiga del 2015; Tornado nel bellunese: dell'agordino Cadore del 2018)